



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

AVVISO AGLI ENTI: Presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale per l'anno 2017 (parag. 3.3 del “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi” approvato con D.M. 5 maggio 2016).

Scadenza 17 ottobre 2016, ore 14:00

Ai sensi di quanto previsto nel decreto del Capo del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale del 25 maggio 2015, a decorrere **dalla data del presente avviso e fino alle ore 14,00 del 17 ottobre 2016** gli enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome possono presentare progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero, da finanziare con le risorse relative all'anno 2017.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Gli enti iscritti nell'albo nazionale devono far pervenire i progetti esclusivamente al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale.

Gli enti iscritti agli albi regionali e delle Province autonome devono far pervenire i progetti esclusivamente alle Regioni e alle Province autonome dove sono dislocate le sedi di attuazione dei progetti presentati.

I progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi all'estero devono pervenire esclusivamente al Dipartimento, indipendentemente dall'albo al quale sono iscritti gli enti che li presentano.

MODALITÀ PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

I progetti di cui al presente avviso devono essere redatti secondo i modelli di cui agli allegati 1 e 2 del citato Prontuario (riguardanti rispettivamente i progetti da realizzare in Italia e all'estero), devono essere **firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile nazionale indicati in sede di accreditamento e devono essere presentati esclusivamente in modalità online.**

Resta obbligatoria la compilazione del format progetti presente nel sistema informatico Helios.

Al termine della procedura informatica il sistema rilascia un documento attestante l'avvenuto inserimento dei progetti, che deve essere allegato alla istanza di presentazione degli stessi.

Specificità riguardanti la redazione dei progetti da realizzare all'estero.

Per quanto riguarda i progetti da realizzare all'estero, oltre alla redazione dell'apposita scheda progetto, è necessario individuare soluzioni e modalità per garantire i livelli minimi di sicurezza e di tutela dei volontari all'estero mediante:

- un **Piano di Sicurezza** redatto in conformità alle **Linee Guida** di cui all'allegato 1 al presente Avviso, al quale deve essere allegato il **Protocollo della Sicurezza** di cui all'allegato 1bis debitamente firmato dal rappresentante legale dell'ente;
- il rispetto delle avvertenze concernenti la sicurezza indicate nel sito del MAECI www.viaggiasesicuri.it, relative al Paese/Area dove si realizza il progetto.

Tra le misure del Piano dovrà essere prevista la figura del **Responsabile della sicurezza**, in possesso dei requisiti previsti dall'allegato 2 al presente Avviso, nonché la registrazione di ogni singolo volontario nel sito del MAECI www.dovesiamonelmundo.it.

Il Piano della Sicurezza, il Protocollo della Sicurezza e la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai requisiti del Responsabile della sicurezza, di cui all'allegato 3 del presente Avviso dovranno essere inseriti sul sistema informatico Helios unitamente alla scheda progetto e alla restante documentazione prevista.

I progetti da realizzarsi all'estero oltre alle aree d'intervento individuate nell'Allegato 3 al Prontuario progetti di servizio civile nazionale approvato con DM 5 maggio 2016 possono essere presentati anche nelle seguenti aree d'intervento:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 125/2014;
- Interventi di peace-building e di ricostruzione post conflitto;
- Assistenza, ivi inclusa l'assistenza ai rifugiati e ai migranti;
- Patrimonio artistico e culturale, ivi inclusa l'educazione al dialogo tra le culture;
- Educazione e promozione culturale, ivi inclusa la promozione della lingua e cultura italiana all'estero.

MODALITÀ E TERMINI PER LA TRASMISSIONE DEI PROGETTI

Gli enti iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome devono far pervenire i progetti **entro e non oltre le ore 14.00 del 17 ottobre 2016**.

L'istanza di presentazione dei progetti, di cui al paragrafo 3.2 del citato "Prontuario", **deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile nazionale** indicati in sede di accreditamento e **trasmessa via PEC** al Dipartimento o alle Regioni e Province autonome, secondo le rispettive competenze. I relativi indirizzi di posta elettronica certificata sono reperibili sul sito internet del Dipartimento, delle Regioni e Province autonome.

Unitamente all'istanza di presentazione dei progetti gli enti devono trasmettere i seguenti documenti:

- documento rilasciato dal sistema Helios attestante la presentazione online del progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la veridicità dei dati e delle informazioni contenute negli elaborati progettuali, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile nazionale (vds. all.8 del "Prontuario");

L'avvenuta presentazione dei progetti è comprovata dalla ricevuta di consegna alla casella PEC del Dipartimento e delle Regioni dell'istanza di presentazione degli stessi.

Il rispetto del termine previsto per la presentazione dei progetti è accertato in base alla data di arrivo della PEC completa di tutta la documentazione innanzi elencata e del format inserito in Helios.

Per ulteriori informazioni relative alle modalità di invio dei progetti di servizio civile e della relativa documentazione si rinvia al paragrafo 3.2 del Prontuario nonché al Manuale d'uso relativo alla

presentazione online dei progetti, reperibile sul sito istituzionale del Dipartimento nella sezione Sistema UNICO SCN – Manuali.

ESAME E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti presentati dagli enti iscritti all'albo nazionale sono valutati dal Dipartimento, i progetti presentati dagli enti iscritti agli albi regionali e delle Province autonome sono valutati dalle competenti Regioni e Province autonome.

Tutti i progetti presentati sia al Dipartimento, che alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano sono valutati secondo i criteri stabiliti nel suindicato "Prontuario" approvato con D.M. del 5 maggio 2016 e secondo gli eventuali criteri aggiuntivi previsti dalle singole Regioni e Province autonome.

La valutazione dei progetti di servizio civile nazionale presentati al Dipartimento è effettuata da una apposita Commissione di esperti in materia di servizio civile nominata con decreto del Capo del Dipartimento. Qualora il numero dei progetti presentati sia superiore a 1500, il Dipartimento si riserva la possibilità di nominare delle sottocommissioni.

I progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi all'estero sono valutati dal Dipartimento indipendentemente dall'albo al quale sono iscritti gli enti che li presentano.

Per l'esame e valutazione dei progetti da realizzarsi all'estero la Commissione, in merito al tema sicurezza, è integrata da un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (da ora MAECI).

Nell'approvazione dei progetti di servizio civile nazionale all'estero il Dipartimento terrà conto della situazione di rischio presente nel paese di realizzazione, ovvero in specifiche aree, e delle misure di sicurezza predisposte. In particolare, al termine della procedura di valutazione, non saranno approvati progetti che prevedano attività situate in aree nelle quali la presenza di personale italiano è sconsigliata a qualsiasi titolo dal sito www.viaggiasesicuri.it curato dal MAECI, che gli enti sono tenuti a consultare.

Qualora le avvertenze sul sito www.viaggiasesicuri.it cambino successivamente alla presentazione del progetto, ovvero le competenti autorità diplomatiche e consolari emanino specifiche disposizioni comportamentali inerenti la sicurezza, ivi compreso il rimpatrio, l'ente e i singoli volontari dovranno adattare le loro attività in funzione delle nuove indicazioni.

Non saranno approvati, altresì, i progetti da realizzarsi all'estero privi di uno dei seguenti documenti: Piano di sicurezza, Protocollo di sicurezza; Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai requisiti del Responsabile della sicurezza. Infine, non saranno approvati i progetti nei quali anche uno dei documenti innanzi elencati risulti non idoneo, oppure non redatto nelle forme previste, ovvero non correttamente firmato.

Al termine delle valutazioni e sulla base dei punteggi attribuiti, **il Dipartimento, le singole Regioni e le Province autonome redigono le graduatorie dei progetti positivamente valutati**, al fine di individuare i progetti finanziabili da inserire nel bando nazionale, nei bandi regionali e delle Province autonome per la selezione dei volontari, fino alla concorrenza delle risorse effettivamente disponibili per l'anno 2017.

Tutti i bandi di selezione dei volontari, nei quali sono inseriti i progetti positivamente valutati e ammessi al finanziamento, sono redatti a cura del Dipartimento e pubblicati contestualmente sul sito istituzionale del Dipartimento stesso, delle Regioni e delle Province autonome.

Gli enti i cui progetti siano stati approvati ed inseriti nei bandi informano tempestivamente l'ufficio competente degli eventuali impedimenti nella realizzazione degli stessi. I progetti ritirati su istanza degli enti successivamente alla loro presentazione, non potranno per nessuna ragione essere riammessi a valutazione o inseriti nei Bandi di selezione dei volontari.

Per quanto non previsto nel presente "Avviso" si applicano le disposizioni dettate in materia dal citato "Prontuario" approvato con D.M. 5 maggio 2016.

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER PROGETTI DA REALIZZARSI NELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016.

Gli enti iscritti all'Albo nazionale ed agli Albi delle Regioni e delle Province autonome, aventi sedi di attuazione progetto nelle Province colpite dal sisma, entro i termini indicati nel presente Avviso possono inviare manifestazioni d'interesse per la realizzazione di progetti di servizio civile nazionale nelle aree terremotate, finalizzati alla ripresa della vita civile delle comunità colpite ed a favorire il ritorno delle popolazioni alla "normalità".

Al fine di procedere alla compilazione dell'elenco degli Enti interessati, le manifestazioni d'interesse dovranno essere presentate, mediante PEC, presso il Dipartimento alla seguente casella di posta elettronica dgioventuescn@pec.governo.it a prescindere dall'Albo di iscrizione dei singoli Enti.

Nelle manifestazioni d'interesse dovranno essere indicate: le località ove si prevede di intervenire; le attività da effettuare coerenti con le finalità innanzi individuate; gli eventuali enti in co-progettazione, con l'indicazione dell'ente capofila; il numero indicativo dei volontari da coinvolgere nei singoli interventi.

Il Dipartimento con successivo Avviso, definito previo accordo con l'Autorità preposta al coordinamento della ricostruzione e le regioni interessate, comunicherà i tempi e le modalità di presentazione dei progetti esecutivi.

L'avviso sarà rivolto esclusivamente agli enti che hanno presentato la manifestazione di interesse.

Roma, 6 settembre 2016

IL CAPO DIPARTIMENTO
F.to Cons. Calogero MAUCERI